

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Caserta - Decreto dirigenziale n. 4 del 3 aprile 2009 – N. arch. 52 S. C. - Ditta Cementir Italia S. r. I. - Cava di calcare sita in località Laureto Pintime dei Comuni di Caserta e Maddaloni (CE). Autorizzazione alla realizzazione degli interventi di ricomposizione ambientale ai sensi della L. R. n. 14 del 06.11.2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI CASERTA

PREMESSO:

- che la Cementir Italia S.r.I., ai sensi dell'art.36 della L.R. 54/85, con Decreto Dirigenziale n. 13627 del 13.05.1997 è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva e connesso recupero ambientale nella cava di calcare denominata "Vittoria", sita in località Laureto Pintime nei comuni di Caserta e Maddaloni;
- che in data 06.01.2006 è intervenuto il termine di scadenza dell'autorizzazione n. 13627 del 13.05.1997;
- che le autorizzazioni alla prosecuzione dell'attività estrattiva, rilasciate ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85 e s. m. ed i., sono state prorogate, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/05, fino al 30.06.2006;
- che con Ordinanza del Commissario ad Acta n. 11 del 07.06.2006, poi rettificata con Ordinanza n. 12 del 06.07.2006, è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);
- che nell'ambito della zonizzazione del P.R.A.E. la cava esercita dalla Cementir Italia S.r.l. ricade in Area di Crisi, così come riclassificata con D.G.R.C. n.579 del 04.04.2007 dalla pre-esistente Zona Critica ZCR.C.1:
- che la Cementir Italia S.r.I., con note prot. N° 31 ASP/ADB del 02.11.2007 e prot. N° 34 ASP/ADB del 07.11.2007, acquisite rispettivamente al protocollo di questo Settore al n.0931899 del 05.11.2007 ed al n.0942783 del 07.11.2007, ha fatto istanza allo scrivente Settore per l'approvazione di un "Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "CAVA VITTORA" (cod. P.R.A.E. 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale presentato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.";
- che con la predetta istanza la Società ha chiesto il completamento delle attività nel sito di cava già autorizzato con D.D. n.13627/1997, nonché l'approvazione di un progetto su una nuova area in ampliamento con soluzione di continuità, come previsto dall'art.27 co.4 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- che con la L.R. n. 14 del 06.11.2008 "Norma urgente in materia di prosecuzione delle attività estrattive" è stato disposto, nelle more di attuazione del P.R.A.E. ed alle condizioni in essa previste, entro la data improrogabile del 30.06.2010, la prosecuzione ed il completamento delle attività estrattive negli esercizi di cava la cui autorizzazione è risultata scaduta per l'intervenuto termine;
- che l'art.1 co.2 della L.R. 14/2008 dispone che la citata prosecuzione "deve avvenire in coerenza con gli obiettivi del P.R.A.E. nel rispetto delle norme vigenti e nell'ambito delle superfici e dei volumi già autorizzati se sussistono le condizioni di fattibilità, attuabilità e legittimità";
- che la richiamata L.R. 14/2008 all'art.1 co.4 dispone che "nelle more dell'attuazione del P.R.A.E. nelle Zone Altamente Critiche (aree Z.A.C.) e nelle Aree di Crisi è autorizzata la sola attività di ricomposizione ambientale in conformità del progetto approvato";
- che con Direttiva n. 0040166 del 16.01.2009 dell'A.G.C. 15 Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l'attuazione della L.R. 06.11.2008 n.14 Norma urgente in materia di prosecuzione delle attività estrattive", al punto C.1 chiarisce che "nelle more dell'attuazione del P.R.A.E., nelle Aree Z.A.C. e nelle Aree di Crisinon è consentita la ulteriore coltivazione; gli eventuali materiali estratti e non utili ai fini della stessa ricomposizione potranno essere commercializzati. Tali materiali si individuano esclusivamente in quelli derivanti dalla profilatura dei gradoni esistenti e dal raccordo degli stessi con le superfici laterali, se non ancora avvenuti";
- che l'art.1 co.3 della più volte citata Legge Regionale dispone che il nuovo provvedimento di autorizzazione è emesso "previa verifica di regolarità del deposito cauzionale [di cui all'art.1 co.5 della L.R. 14/2008] ed accertamento del versamento dei contributi richiamati dall'articolo 19 della legge regionale 30 gennaio 2008. n.1"
- che la Cementir Italia S.r.l. con nota prot. N° DIS/VDA/33 del 09.02.2009, acquisita in pari data al



- protocollo del Settore al n. 108653, ha fatto istanza ai sensi della L.R. 14/2008;
- che con nota prot. n. 166763 del 26.02.2009 il Settore Provinciale Genio Civile di Caserta ha dato comunicazione di "avvio del procedimento finalizzato all'eventuale rilascio dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva", ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;
- che la Cementir Italia S.r.I., con nota del 27.03.2009 acquisita al protocollo del Settore al n. 280845 del 31.03.2009, ha trasmesso gli elaborati progettuali previsti al punto B.2 della Direttiva A.G.C. 15 n. 0040166 del 16.01.2009;
- che è in corso la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri e/o nulla osta, da parte degli enti che hanno competenza sul territorio, in merito al progetto presentato dalla Società in allegato alla istanza ai sensi dell'art. 27 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- che in data 31.03.2009 si è svolta la terza seduta della predetta conferenza rivolta alla valutazione dello stralcio funzionale per il completamento delle attività estrattive e connesso recupero ambientale nella cava "Vittoria", secondo il progetto già autorizzato con D.D. n. 13627 del 13.05.1997;
- che nella citata seduta di conferenza gli Enti convenuti hanno espresso parere favorevole al progetto di completamento richiamato;

CONSIDERATO:

- che, al momento, lo stato dei luoghi del sito di cava "Vittoria" è caratterizzato dalla presenza di 13 gradoni realizzati, rispetto ai 16 previsti dal progetto autorizzato con D.D. n. 13627/1997;
- che il 13° gradone, allo stato, risulta staccato quasi completamente, a meno di una porzione centrale corrispondente a circa un terzo dell'intera estensione del fronte di cava;
- che 11 gradoni sono già completamente recuperati;
- che il richiamato stato dei luoghi consente lo svolgimento delle attività di ricomposizione ambientale, così come individuate al punto C.1 della Direttiva n.0040166 del 16.01.2009 dell'A.G.C. 15 Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l'attuazione della L.R. 06.11.2008 n.14 Norma urgente in materia di prosecuzione delle attività estrattive";
- che, in sintesi, le suddette attività di ricomposizione consistono nel completamento della profilatura del 13° gradone e nel recupero vegetazionale del 12° e del 13° gradone, nonché delle superfici pianeggianti corrispondenti al piazzale di cava superiore ed a quello di base;
- che, nel dettaglio, i richiamati interventi sono descritti negli atti progettuali trasmessi dalla Cementir Italia S.r.l. con nota del 27.03.2009;
- che per gli interventi proposti sussistono le condizioni di fattibilità, attuabilità e legittimità, così come disposto dall'art.1 co.2 della L.R. 14/2008;
- che gli stessi interventi avvengono in coerenza con gli obiettivi del P.R.A.E., nel rispetto delle norme vigenti;
- che gli stessi interventi rientrano in quelli del progetto di completamento delle attività per la cava "Vittoria" proposti con la istanza P.R.A.E., per i quali la conferenza di servizi ha già espresso parere favorevole;
- che sull'area oggetto dell'intervento non sono sopraggiunti ulteriori vincoli successivamente alla precedente autorizzazione (D.D. 13627/1997);
- che la Cementir Italia S.r.l. ha trasmesso polizza fidejussoria bancaria n. 7055101 del 30.03.2009, rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con scadenza al 30.04.2013, ai sensi dell'art.1 co.5 della L.R. 14/2008;
- che si può ritenere effettuato il versamento dei contributi, di cui all'art.19 della L.R. 1/2008, in attesa della pronuncia definitiva del Consiglio di Stato sul Decreto n. 54 del 18.07.2005 di determinazione dei contributi da versare ai comuni, emesso dal Settore Provinciale Genio Civile di Caserta;

VISTI:

- il D.P.R. 128/1959;
- la L.R. 54/1985;
- la L.R. 17/1995;
- il D. Lgs.vo 624/1996;
- le N.d.A. del P.R.A.E.
- la L.R. 14/2008
- la direttiva del Coordinatore A.G.C. 15 n. 0040166 del 16.01.2009;



la direttiva del Coordinatore A.G.C. 15 n. 0174217 del 27.02.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. Cave e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- o di autorizzare la Cementir Italia S.r.l., rappresentata dal presidente Riccardo Nicolini e con sede legale in Corso Francia n. 200 - Roma, a svolgere nella cava denominata "Vittoria", sita nei comuni di Caserta e Maddaloni alla località Laureto Pintime, gli interventi di ricomposizione ambientale così come descritti nel presente decreto e negli atti consegnati dalla ditta che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- o la richiamata documentazione progettuale è costituita, in via definitiva, dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica contenente il Piano Economico – Finanziario marzo 2009

2. Planimetria stato attuale dei luoghi marzo 2009 TAV. N.1

3. Planimetria stato finale con ricomposizione ambientale marzo 2009 TAV. N.2

4. Sezioni (stato attuale – stato fine ricomposizione) marzo 2009 TAV. N.3

o la presente autorizzazione scade il 03.04.2010

Il presente Decreto viene inviato:

in via telematica:

- al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici / Opere Pubbliche, per opportuna conoscenza;
- al Settore Regionale Cave e Torbiere A.G.C. 15 Settore 12, per opportuna conoscenza;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania -A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 5 Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile, per opportuna conoscenza;

in forma cartacea:

- alla Ditta Cementir Italia S.r.l. con sede in Corso Francia n. 200 nel Comune di Roma, per notifica;
- al Sindaco del Comune di Caserta, per notifica e competenza;
- al Sindaco del Comune di Maddaloni (CE), per notifica e competenza;
- al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per opportuna conoscenza;
- al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per opportuna conoscenza;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato Ing. Nicola Di Benedetto